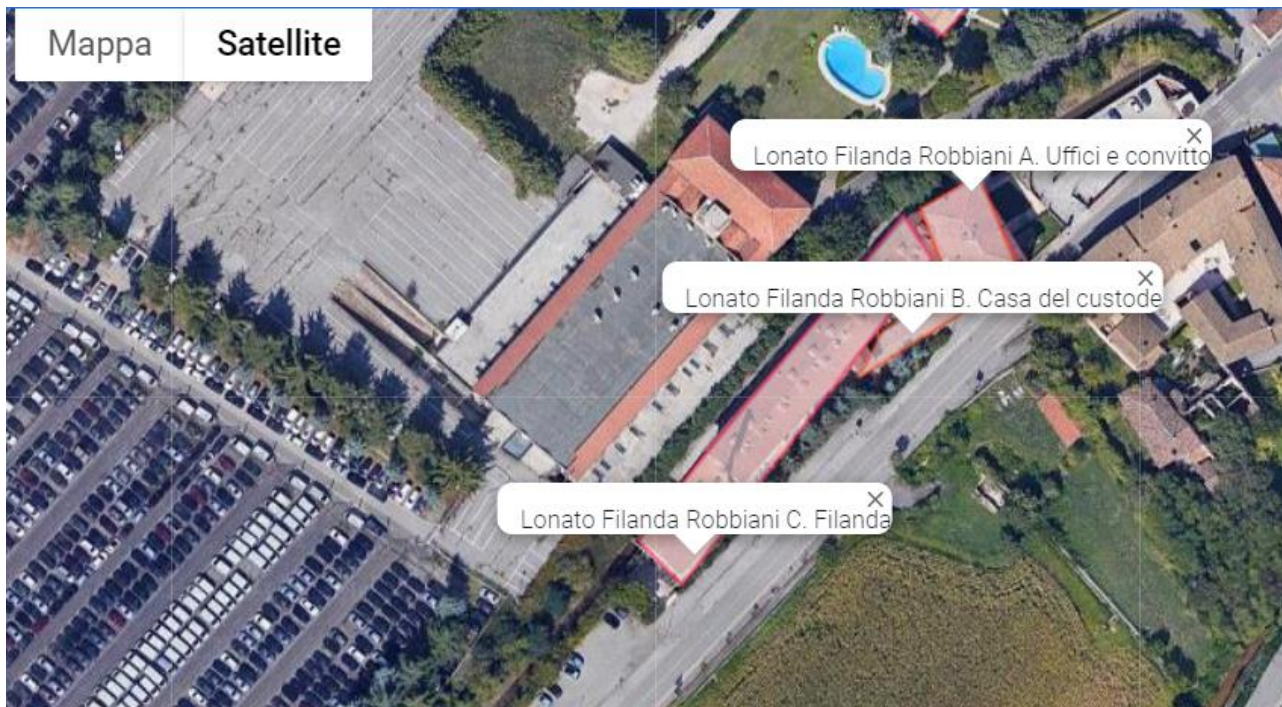


Lonato Filanda Robbiani, poi Zerausek, poi Salaorni, Via Filatoio 64. Epoca di costruzione 1726



Il complesso è stato trasformato in residenza. Rimane visibile la ciminiera e il corpo sulla provinciale Lonato Montichiari, a due piani con una ristretta corte triangolare. Sul retro scorre il canale Seriola lonatese-Arno. Al di sotto delle finestre del primo piano si aprivano delle aperture per areare maggiormente l'interno.

Sembra che la **filanda risalga al 1726**, quando la Comunità di Lonato ne decise la costruzione. Nel 1829 il Comune alienò l'edificio a privati. A metà '800 il proprietario era G.I. Raffa fu Francesco. In seguito passò all'ing. Robbiani, poi a Zerausek di Zara, sino a che, nel 1949, subentrarono i Salaorni. **L'opificio continuò l'attività sino al giugno del 1971.**

La filanda contava 100 bacinelle a cui erano addette circa 190 donne, che **producevano, da bozzoli locali, 120 kg di seta al giorno.**

Al piano inferiore, dove erano due caldaie, si contavano 40 bacinelle per la trattura del doppio, che veniva anche torto. Il filato doppio giornaliero era di 100 kg. Accanto alla filanda gli ambienti per la cernita e l'essiccazione dei bozzoli. Durante l'ultimo conflitto mondiale la parte orientale della filanda venne interamente rasa al suolo.

- A. Uffici e convitto
- B. Casa del custode
- C. Filanda
- D. Edificio per l'essiccazione